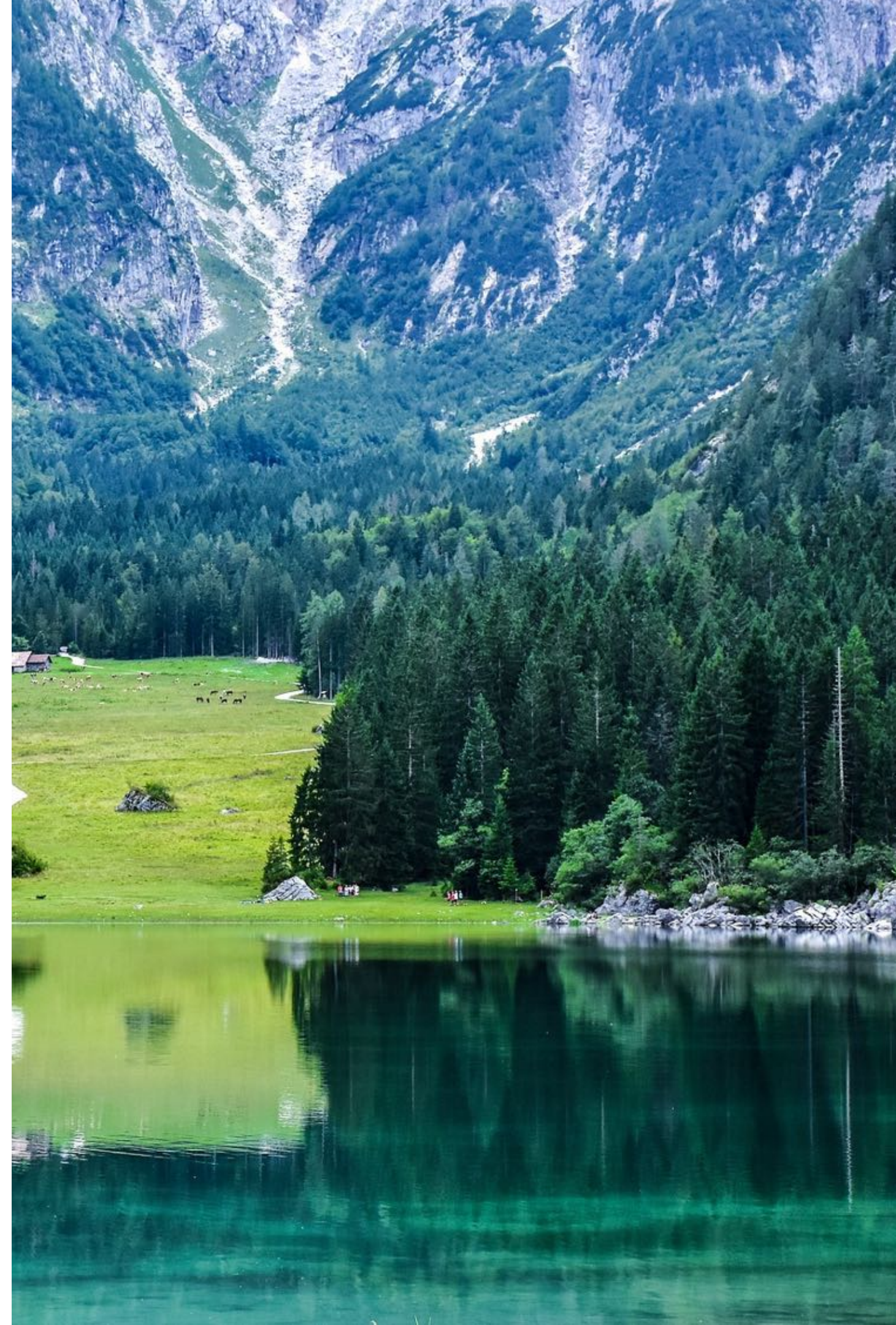




Il cosmopolita
Friuli
Venezia
Giulia





Il “Friuli” come lo si chiama in Italia è una piccola regione dalle mille sfaccettature risultato dell’incontro di molteplici culture essendo una terra di confine dove si parlano oltre all’italiano, il tedesco, lo sloveno. Il Friuli Venezia Giulia offre mille spunti per godersi una vacanza di vero relax coniugando luoghi d’arte come Aquileia patrimonio dell’Umanità, Trieste città eclettica e cosmopolita. Da non perdere Udine, elegante e austera, da scoprire lentamente magari gustando un “tajut” l’aperitivo locale. Le Dolomiti con il Carso che la coronano ne fanno una meta di montagna. Il Friuli è mare con spiagge a ovest, e montagne a picco sul mare ad est e località come Lignano Sabbiadoro e Grado assolutamente da non perdere!

Trieste

Trieste è la città che rappresenta al meglio il carattere di questa terra di confine. Diede i natali allo scrittore Italo Svevo e al poeta Umberto Saba. Passeggiando per Trieste si arriva a Piazza Unità d'Italia, la più estesa piazza d'Europa, dove si affacciano il Municipio, il Palazzo della Giunta Regionale e la Prefettura. La piazza si trova sul mare. Tutta la città si affaccia sull'omonimo golfo che spesso è spazzato dalla bora vento di nord-est che arriva a soffiare anche fino a 160 chilometri orari. Bellissimi i vecchi quartieri dei commercianti caratterizzati da strette viuzze ma in città si possono scoprire monumenti di ogni epoca, il Teatro Romano, la chiesa di San Giulio del XIV sec. e il Faro della Vittoria edificato dopo la Grande Guerra per omaggiare i caduti del mare. La visita al Parco del Castello di Miramare è d'obbligo. Il palazzo bianco, fu voluto da Massimiliano d'Asburgo e sorge sul mare, circondato da un parco di 22 ettari dove passeggiare piacevolmente.





Il Carso e la Carnia

Il Carso è un territorio molto interessante sotto il profilo naturalistico, caratterizzato da grotte, doline ,corsi ipogei dei fiumi, paradiso non solo per i geologi ma anche per i botanici per la varietà della sua flora. Famosa la Grotta Gigante , la caverna visitabile più grande al mondo. Con una lunghezza di 280 metri e un'altezza di più di 100, potrebbe contenere l'intera Basilica di San Pietro al Vaticano. Le montagne delle Dolomiti Friulane sono selvagge e ricche d'acqua, il loro simbolo è il Campanile di Montanaia detto "Grido di Pietra" raggiungibile dopo una bella camminata. La Carnia è la montagna di una volta con i suoi pascoli, i suoi rifugi e i suoi bivacchi. Nei pressi di Tarvisio il Santuario di Lussari è raggiungibile a piedi percorrendo il Sentiero del Pellegrino o con la telecabina da Camporosso. Esperienza da fare è quella di dormire in una casa sull'albero a Ravascletto.



Udine

Udine è la città che non ti aspetti, è il salotto buono del Friuli, un borgo medievale che con l'arrivo dei Veneziani si arricchì di splendidi palazzi e di ampi loggiati. Il suo centro storico si estende attorno al Castello e all'elegante Piazza della Libertà caratterizzata dalle Logge del Lionello e del Lippomano. Udine è soprattutto la città del Tiepolo, che ivi lasciò un gran numero delle sue opere che si ammirano nei Musei Civici, all'interno del Castello, nel Museo Diocesano e nelle Gallerie del Tiepolo oltre che all'interno del Duomo. Udine è una città universitaria e a misura d'uomo da visitare in tutta calma e tranquillità.





Cividale del Friuli e Aquileia

Cividale del Friuli è una città con una storia molto antica venne fondata nel II a.C. chiamata Forum Julii da Giulio Cesare. In seguito fu capitale dei longobardi e sede del Patriarcato di Aquileia e divenendo una delle città più influenti della regione fino al 1700. Per i suoi beni artistici è Patrimonio Unesco. Da ammirare il Ponte del Diavolo risalente al 1442, il tempietto longobardo, l'Ipogeo celtico, il Museo Cristiano e il Museo Archeologico Nazionale. Altra città Patrimonio Unesco è Aquileia. Bellissima è la sua Basilica, tappa fondamentale nella sua visita, che al suo interno è stato ritrovato un bellissimo mosaico pavimentale del IV secolo considerato il più grande e antico del mondo e rappresenta scene dell'antico testamento. La colonia romana di Aquileia venne fondata nel II secolo a.C. divenendo un centro di diffusione del cristianesimo nell'Italia nord-orientale sotto l'imperatore Massimiliano. Intorno alla Basilica i resti dell'antico foro romano e del porto fluviale.



Pordenone e Spilimbergo

Pordenone è una delle città più interessanti del Friuli Venezia Giulia. Il suo centro storico è caratterizzato da portici con gli antichi caffè e i palazzi nobiliari che con le loro facciate dipinte costituiscono l'aspetto più curioso di questa città. Vicino a Pordenone si trova Spilimbergo famosa per essere la città del mosaico. Nella Scuola Mosaicisti del Friuli si sono formati alcuni dei più celebri maestri dell'arte musiva del I mondo. Altri luoghi da non perdere sono il castello e il Duomo di Santa Maria Maggiore. Anche Sacile è vicino a Pordenone. Situata sulle acque del fiume Livenza, con i suoi palazzi cinquecenteschi in stile veneziano, è una piccola meraviglia rinascimentale.



Gorizia e la Grande Guerra

Gorizia è un crogiuolo di culture e tradizioni differenti, infatti raccoglie l'eredità del mondo latino, slavo e germanico e gli imperatori austriaci l'hanno abbellita con i loro nobili palazzi e giardini. Lasciata Gorizia le colline di Cormons che si incontrano sono il paradiso per chi ama i vini. Le dolci colline del Collio, superato il fiume Isonzo, fanno posto alle alture del Carso Goriziano, teatro dei tragici eventi che caratterizzarono la Prima Guerra Mondiale. Trincee e camminamenti sono ancora oggi raggiungibili a piedi o in bicicletta. Qui si trova Redipuglia con l'omonimo Sacrario Militare ossia un monumentale cimitero che raccoglie al suo interno le tombe dei caduti onorandone ancora oggi la memoria.





Artigianato friulano

Una delle attività artigianali più antiche della regione è quella della lavorazione del legno e dell'intaglio. A Carni, in provincia di Udine, ancora oggi vengono realizzati dei veri capolavori come le maschere carnevalesche e le dalminis caratteristiche calzature in legno. Famosi i mobili d'Oltralpe realizzati con il faggio piegato a caldo. A Spilimbergo il mosaico la fa da padrone. La lavorazione del ferro battuto è tipica di tutta la regione con le caratteristiche banderuole che compaiono sui tetti delle case oltre a oggetti di uso domestico e utensili per il camino. Vasta la produzione di stoffe realizzate con antichi telai con le quali si realizzano i costumi tipici della Carnia. E poi le "Scarpet" ovvero pantofole realizzate con strati di stoffa cuciti a mano e decorati con ricami floreali. Le scarpet si possono distinguere da zona a zona per le diverse decorazioni utilizzate e una volta erano le donne che le realizzavano per tutta la famiglia sia in estate che in inverno.



Enogastronomia friulana

Il Friuli vanta una cucina tipica, molto variegata, in quanto unisce la tradizione italiana con quella austriaca e slovena . Uno dei piatti più saporiti è il “frico”, un tortino a base di patate e formaggi locali come il Montasio. Tra le montagne della Carnia da assaggiare i ravioli, detti “cjarsons”, e sulla costa la “jota” una minestra fatta con crauti, fagioli e patate. Famosissimo il prosciutto di San Daniele e il salume d’oca di tradizione ebraica. Infine la “gubana”, dolce tipico delle calli del Natisone, a base di uvetta, pinoli e grappa. Il tutto annaffiato da vini di eccellenza come i bianchi Picolit e Ramandolo o i rossi Refosco e Schioppettino.

VIENI CON NOI!

Per informazioni su programmi e richiesta preventivi:

0039 0187 1858020

booking@uniontour.it

Il Friuli ha delle specialità uniche al mondo: culinarie e non...

**Vivi esperienze in questa magnifica regione attraverso escursioni turistiche,
culturali e trekking nel weekend o di più giorni.**

**Sia in gruppo che individualmente vi offriamo un'esperienza
indimenticabile in una terra unica!**